

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 87	5) data 17-11-2017
	6) oggetto Adesione all'iniziativa regionale prevista con DGR n. 7256 del 23/10/2017 "Iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali" per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Diciassette** del mese di **Novembre** alle ore **09:17**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	NO
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adesione all'iniziativa regionale prevista con DGR n. 7256 del 23/10/2017 "Iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali" per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it.

Alle h. 9:49 esce dalla sala giunta l'assessore Lavanga.

Presenti N. 3

Assenti N. 2 Bottini - Lavanga

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche che si è normativamente concretizzata nella direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;
- la direttiva 2003/98/CE attribuisce agli Stati membri o all'ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare o meno il riutilizzo di documenti dagli stessi prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle loro finalità istituzionali, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie (formalizzata in una licenza standard);
- tale facoltà è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. n. 36 del 2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE. L'art. 1 del decreto legislativo in questione attribuisce, infatti, alle pubbliche amministrazioni e agli organismi di diritto pubblico la facoltà di consentire il riutilizzo dei documenti (intesi come atti, fatti e dati) dagli stessi prodotti nell'ambito dei fini istituzionali;
- il Codice per l'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i) istituisce il concetto di "Open Data by default" (art. 50), chiarendo che *"I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione,"* e stabilisce (art. 68) che sono da considerarsi dati aperti quelli che *"sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; sono ... in formati aperti ... sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati; sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private ..."*;
- il D.Lgs. 33 del 20 aprile 2013, e s.m.i., stabilisce che i dati *"sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale"*
- il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019" è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese; in questo documento è confermato che la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica amministrazione, e si individua un paniere di *dataset* di interesse nazionale a cui tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate a contribuire;

- Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea ed in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, nonché imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale che, ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, consenta il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza (artt. 3 e 4 D. Lgs. 36 del 2006);
- strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso, come sopra definita, sono:
 - la D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data),
 - le "Linee Guida Open data per gli Enti Locali" (di seguito "Linee Guida") approvate con DGR n. 4324 del 2012,
 - il portale www.dati.lombardia.it quale strumento che consente ai cittadini e alle imprese la visualizzazione, la consultazione e il *download* dei dati regionali riutilizzabili;
- le Linee Guida elaborate da Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di adottare le medesime Linee e i relativi allegati, nonché di usufruire del portale www.dati.lombardia.it per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni interessate;
- con la DGR n. 7256 del 23 ottobre 2017 "Iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali", Regione Lombardia incentiva gli enti locali ad adeguare i propri software gestionali in modo da consentire l'estrazione automatizzata di *dataset* e a realizzare funzioni automatiche per la pubblicazione di dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi rispettivamente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 3 votanti 3 favorevoli 3 contrari 0 astenuti 0

D E L I B E R A

- 1) di aderire all'iniziativa regionale prevista con DGR n. 7256 del 23 ottobre 2017 "Iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali", per l'estrazione automatizzata di *dataset* e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it;
- 2) di aderire alle "Linee guida Open Data per gli enti locali";
- 3) di impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle "Linee Guida", a pubblicare i dati – quale regola generale - con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi;
- 4) di impegnarsi a pubblicare con strumenti automatici o semi-automatici almeno 25 *dataset* tra quelli elencati nell'Allegato B del Decreto n. 13155 del 25 ottobre 2017;

- 5) di chiedere a Regione Lombardia l'erogazione del contributo previsto dalla DGR n. 7256 del 23/10/2017, a titolo di compartecipazione alle spese da sostenere;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 3 votanti 3 favorevoli 3 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.